

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 13-2267

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Variante in cavo interrato a 132 kV all'elettrodotto aereo a 132 kV 'Mercallo-Cameri', presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nei Comuni di Borgo Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri (NO).

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che l'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.

Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna Rete Italia S.p.A. con istanza n. TERNA/P2020028114 dell'11 maggio 2020 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico (MiSE) richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante in cavo interrato a 132 kV all'elettrodotto aereo a 132 kV 'Mercallo-Cameri', da localizzarsi nei Comuni di Borgo Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri (NO);

- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV T.801 'Mercallo-Cameri' per la parte di tracciato compresa tra il sostegno P.22 in Comune di Borgo Ticino e la Cabina Primaria in Comune di Cameri . Tale variante è costituita da circa 23 km di nuovo tracciato in cavo e dalla posa di una nuova campata tra il citato sostegno p.22 e un nuovo sostegno portaterminali P. 23 di interfaccia tra la linea aerea e quella interrata, consentendo lo smantellamento di circa 22 km di linea aerea, il cui attuale tracciato interferisce con i centri abitati dei Comuni interessati e con l'area protetta del Parco del Ticino. Il tracciato del cavo, a partire dal sostegno P. 23 prosegue verso Sud, attraversando i Comuni territorialmente interessati, in parallelo al sedime della SS32, ai piedi del rilevato stradale, oppure percorrendo strade interpoderali. L'intervento, soprattutto per la parte interessata dalle demolizioni, interessa aree caratterizzate da vincoli paesaggistici e idrogeologici. L'area di cantiere è costituita essenzialmente dalla trincea di posa del cavo (larghezza pari a 1 m per una profondità di 1,7 m) le cui dimensioni reali di posa saranno meglio definite in fase di progetto esecutivo. Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai conduttori, sarà posato un cavo con fibre ottiche per la trasmissione dati;

- l'intervento in progetto prevede altresì la demolizione del collegamento aereo a 220 kV tra la linea 'Mercallo-Cameri' e la linea 'Pallanzeno-Magenta' per una lunghezza di circa 2,5 km;

- la localizzazione del tracciato della linea in cavo interrato deriva da un processo di condivisione messo in atto da Terna, che ha coinvolto la Regione Piemonte, i Comuni interessati e l'Ente di Gestione del Parco naturale Valle del Ticino, conclusosi con la sottoscrizione di un verbale d'intesa in data 9 maggio 2019;

- il progetto di variante in esame costituisce intervento attuativo del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del tratto piemontese inerente al nuovo elettrodotto in doppia terna a 380 kV 'Trino_Lacchiarella', sottoscritto da Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Comuni territorialmente interessati e Terna in data 28 maggio 2009, recante misure di compensazione rispetto alla realizzazione dell'opera.

Preso atto, inoltre, che:

- per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui al suddetto intervento, il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 11290 del 26 maggio 2020 provvedeva a indire la Conferenza di servizi in modalità semplificata;
- i Settori regionali Territorio e Paesaggio, nonché Tecnico regionale - Novara e Verbania, rispettivamente con note n. 46253 dell'1.06.2020 e n. 26481 del 29.05.2020, procedevano alla richiesta di specifiche integrazioni documentali in materia paesaggistica e di vincolo idrogeologico, a cui la Società elettrica proponente rispondeva con nota n. P202000042602 del 10.07.2020 di trasmissione dei chiarimenti richiesti;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 9040 del 3 giugno 2020, richiedeva alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti;
- a conclusione dell'iter istruttorio, con nota n. 23037 del 12 ottobre 2020, il MiSE procedeva a richiedere l'espressione dell'intesa regionale.

Dato atto che:

- in attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della RTN, la Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto, con nota n. 95455 del 14 ottobre 2020, alla indizione della Conferenza di servizi in modalità semplificata, ai fini dell'acquisizione dei contributi interni finalizzati a verificare la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale;

- nell'ambito dell'istruttoria tecnica del progetto sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- nota prot. 52049 del 23.10.2020 del Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania, in cui si dichiara che, con riferimento all'intervento di variante proposto, non si evidenziano criticità correlate alla sua attuazione;
- nota del 26.10.2020 del Settore Territorio e Paesaggio, di trasmissione del parere già rilasciato al MiSE con nota n. 69977 del 29.07.2020, in cui si evidenzia come il progetto in esame produca un complessivo miglioramento della qualità paesaggistica degli ambiti interessati, e si formula una valutazione positiva subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:
 1. in fase di esecuzione del nuovo cavidotto interrato, in caso eventuale di interferenze con la vegetazione arborea di ripa ai piedi della viabilità, dovranno essere adottati opportuni accorgimenti per evitare per quanto possibile tagli della suddetta;
 2. dovrà essere garantito il corretto attecchimento della vegetazione arboreo-arbustiva di cui si prevede l'impianto per la realizzazione degli interventi di ripristino;

- nota prot. n. 106096 del 5.11.2020 del Settore regionale Progettazione strategica e Green economy, in cui si accerta la difformità urbanistica dell'intervento in oggetto rispetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Borgo Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri, e si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera nel rispetto delle seguenti condizioni:
- 3 lo strumento urbanistico dei Comuni interessati dovrà essere adeguato con l'individuazione sulle Tavole di Piano dell'infrastruttura approvata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù, anche ai fini dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. In considerazione dell'effetto di variazione automatica degli strumenti urbanistici comunali indotta dall'approvazione del progetto, i Comuni dovranno inviare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio copia della documentazione inerente agli adeguamenti urbanistici conseguenti;
 - 4 la Società proponente dovrà accertare l'eventuale presenza di Usi Civici presso il Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici, relativamente all'eventuale interferenza dell'infrastruttura nei Comuni di Borgo Ticino e, in caso di sussistenza, attivare le conseguenti procedure di legge;
- nota prot. n. 25173 del 5.11.2020 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in cui si esprime parere favorevole alla realizzazione della variante con le seguenti raccomandazioni:
- 5 gli interventi in area agricola siano effettuati minimizzando le interferenze con i fondi e limitando al massimo il passaggio all'interno delle aree coltivate;
 - 6 le aree di cantiere siano ripristinate al precedente uso del suolo e i lavori siano eseguiti con tempistiche che non interferiscano con l'attività agricola;
 - 7 l'accesso ai terreni per un corretto svolgimento delle operazioni colturali sia sempre garantito, anche nella successiva fase di esercizio. Al proposito, il proponente dovrà prendere contatto con i proprietari ed i gestori dei fondi per concordare le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;
 - 8 al fine di evitare la potenziale perdita di fertilità del terreno di scotico, siano individuate misure di mitigazione che prevedano la conservazione della funzionalità degli strati di suolo interferiti (quali la separazione dei diversi orizzonti pedologici, la conservazione delle caratteristiche chimico-fisiche e la ricollocazione degli strati terrosi secondo la loro successione originaria);
 - 9 siano verificate le interferenze con il reticolo irriguo. Al riguardo l'intervento dovrà essere oggetto di un confronto con il consorzio irriguo di II grado (a cui afferiscono i consorzi di livello locale), con cui dovranno individuarsi le soluzioni più adatte per risolvere le eventuali problematiche legate al reticolo irriguo, con lo scopo di assicurarne la funzionalità e la possibilità di effettuare le operazioni di manutenzione agevolmente ed in sicurezza.

Dato atto, pertanto, che in esito all'istruttoria effettuata, in considerazione del fatto che l'intervento, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, risulta corrispondere ad esigenze compensative rispetto alla realizzazione del nuovo elettrodotto a 380 kV 'Trino – Lacchiarella' (tratto piemontese), come stabilito dal menzionato Protocollo d'intesa siglato il 28 maggio 2009.

Dato atto della necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

visto il Verbale d'intesa sulla localizzazione dell'intervento sottoscritto il 9 maggio 2019;

dato atto della nota n. 52049 del 23.10.2020 del Settore Tecnico regionale- Novara e Verbania;

dato atto della nota n. 69977 del 29.07.2020 del Settore regionale Territorio e Paesaggio;

dato atto della nota n. 106096 del 5.11.2020 del Settore regionale Progettazione strategica e Green economy;

dato atto della nota n. 25173 del 5.11.2020 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di variante in cavo interrato all'elettrodotto aereo a 132 kV 'Mercallo-Cameri' nei Comuni di Borgo Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri (NO);
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto delle condizioni illustrate in premessa in materia di tutela paesaggistica e delle attività agricole, nonché di Usi Civici, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
- di demandare al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni di Borgo Ticino Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri e alla società Terna Rete Italia S.p.A;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(omissis)